Al Sindaco di Cavaglià

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2013

(in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) – (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190"

Il/La sottoscritto/a Annalisa Malfitana

sotto propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alle cause di *inconferibilita' e/o incompatibilità* di cui agli artt. 9, commi 1 e 2 e 12, commi 1, 2, e 3 del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

In merito all'incarico di **Responsabile del Servizio**

Socio Culturale

presso il Comune di Cavaglià

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 06.04.2013, n. 39.

- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 e ss. del Reg UE 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella *Sezione Amministrazione Trasparente* (*sottosezione personale/posizioni organizzative*) unitamente al proprio curriculum vitae e al decreto di nomina di responsabile dell'Ufficio.

SI IMPEGNA

A segnalare tempestivamente eventuali modifiche al proprio status che possano, successivamente alla data odierna, comportare una eventuale inconferibilità e/o incompatibilità nonché a rendere la dichiarazione annuale prevista dalla normativa sopra specificata.

Data

14/01/2026

IL DICHIARANTE
f.to in originale

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.
Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata
Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica dell'Ente

Privacy
Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del GDPR 679/2016 (*Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*). Titolare del trattamento è il Comune di Cavaglià